

**“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA SOLIDARIETA’
ED AMICIZIA CON I POPOLI ISPACINI - A I S A P I”**

STATUTO SOCIALE

Art. 1 Costituzione, Denominazione e Sede.

E’ liberamente costituita una Associazione che si propone di operare nell’ambito dello scambio culturale e solidale con i popoli di lingua e cultura ispana, con carattere sociale, civile e culturale, che si denomina **“Associazione Italiana per la Solidarietà ed Amicizia con i Popoli Ispanici - A I S A P I”**.

con sede nel Comune di Faenza, (Provincia di Ravenna) Via Scrocca di San Biagio N° 47.

Per un futuro ed eventuale cambio di sede non sarà necessaria modifica del presente Statuto.

L’Associazione costituita non persegue fini di lucro ed eventuali utili devono interamente essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo Art. 2.

La durata dell’ Associazione è illimitata.

Art. 2 Scopi, Fini, Propositi e Attività.

L’Associazione si ispira al valore sociale dell’associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali nella salvaguarda della sua autonomia e favorendo l’apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale, solidale in tutte le forme possibili, sviluppo e ricerca della amicizia di associazioni simili tramite gemellaggi di qualsiasi tipo, finalizzati a scambio di esperienze culturali, artistiche, sociali e civili in genere, senza discriminazioni razziali, politiche o religiose. L’Associazione è apartitica e aconfessionale. Nasce come unione spontanea di persone che senza fini di lucro condividono interessi comuni basati sulla Fratellanza e l’Amicizia, la Pace, il Rispetto, la Non Violenza, la Fiducia, il Buon Senso, la Chiarezza e la Solidarietà tra le persone e i Popoli. L’Associazione si propone, quindi promuovere tutte le forme di studio e ricerca su diversi aspetti della Lingua e Cultura Spagnola, la Storia e la sua evoluzione nei tempi, le discipline artistiche e i contributi culturali riversati nella cultura ispanica con la scoperta del Nuovo Mondo. L’Associazione, inoltre, si fa un dovere propendere alla divulgazione ed allargamento culturale dei suoi scopi, promuovendone corsi, stage formativi, studi, seminari, ricerche, scambio di studenti e docenti di discipline connesse alle attività associative, incontri, convegni, collaborazioni culturali e scientifiche, nuove conoscenze, scambi di idee ed esperienze, gemellaggi culturali e di amicizia, favorendone lo svolgimento di una vita associativa sana ed attiva nei progetti e nel fare crescere le frontiere d’intesa con i popoli di lingua ispana. La promozione di iniziative legate all’ambiente e all’ecologia, pensate ad una ottimizzazione della qualità della vita e alla preservazione della biosfera, come le attività di intercultura e conoscenza della vita di popoli lontani e le loro necessità. L’Associazione si propone attuare la lotta alla povertà, all’analfabetismo e le carenze di sanità nei popoli ispanici del Terzo Mondo, stabilendo nei suoi propositi tutte le forme che aiutino a combattere in maniera solidale i crudeli stati di bisogno di esseri umani, riconoscendosi identificata con la difesa degli ideali universali dei diritti umani più essenziali. A titolo enunciativo, non tassativo, l’Associazione **AISAPI** per riuscire nell’ottenere i suoi propri scopi istituzionali potrà svolgere e promuovere le seguente attività:

- **ATTIVITA’ ASSOCIATIVE:** Incontri e manifestazioni in occasione di festività e celebrazioni cui calendari e scadenze saranno riportate a conoscenza dei soci per promuoverne la partecipazione. Istituzione di una data annua per festeggiare la creazione dell’Associazione.

- **ATTIVITA' SOLIDALI, di COOPERAZIONE ed ASSISTENZA:** Saranno iniziative volte a fornire sostegno, pratiche amministrative e consolari, traduzioni di documenti, compagnia e aiuto solidale nei confronti di persone bisognose, cittadini extra comunitari e cittadini italiani residenti all'estero intenti a rientrare in Italia.
- **ATTIVITA' CULTURALI:** Corsi, Seminari, Presentazioni, Conferenze, Concerti, Tavole Rotonde, Convegni, Proiezioni di film o video, Traduzioni e Interpretariato della Lingua Spagnola, Divulgazione Scientifica, Artistica o Culturale di Attività e materiali d'interesse per i soci, formazione di biblioteche, collezioni, Mostre d'Arte ed Artigianato, o Rappresentazioni teatrali o liriche. A tal fine, favorire anche l'utilizzo di Internet e Strumenti multimediali. Organizzazione d'incontri e viaggi di studio in Italia ed all'estero e ogni altra attività utile alla conoscenza e comprensione dei popoli d'interesse dell'Associazione e la loro cultura e tradizioni. Partecipazione attiva nella ricerca del recupero di antichi mestieri e professioni tradizionali e caldeggiare le iniziative vincolanti queste attività.
- **ATTIVITA' RICREATIVE:** Incontri, animazione e scambio di esperienze teatrali e musicali sviluppate a partire d'iniziativa dei soci singolarmente o in gruppi. Promuovere incontri all'aperto trovandone occasioni di divertimento e diletto del tempo libero.
- **ATTIVITA' DI FORMAZIONE:** Corsi di Formazione e Corsi di Perfezionamento in Lingua Spagnola, Cultura, Letteratura, Arte, Storia e Geografia. Formazioni di Gruppi di Lavoro per lo studio scambio e trasferimento di esperienze di tecnologie mirate alla preservazione ecologica dell'ambiente e alla lotta solidale contro la povertà. Partecipazione con associazioni analoghe dedicate allo studio e ricerca di soluzioni ottimali per la lotta contro l'analfabetismo e carenze sanitarie dei popoli più bisognosi.
- **ATTIVITA' SPORTIVE:** Promozione di attività riguardanti qualsiasi delle discipline sportive conosciute a livello dilettantistico, e come vincolo di compagnia e divertimento organizzando incontri e tornei con la partecipazione dei soci e soci di associazioni gemelle.
- **ATTIVITA' EDITORIALI:** L'Associazione si propone liberamente la pubblicazione di materiale grafico informativo, articoli, testi, relazioni e atti relativi a convegni o incontri, materiali liberamente prodotti dai soci o esperti convocati dall'Associazione nel rispetto delle normative su protezione e copyright. Allo stesso modo potrà stampare oggetti di collezionismo o gadget, ricordi, stampe, materiale pubblicitario e di divulgazione, immagini, stampe, fotografie, souvenir ed altri prodotti grafici destinati alla diffusione delle attività associative.

L'Associazione potrà inoltre svolgere ogni altra attività sociale, solidale, culturale, ricreativa, formativa, sportiva o editoriale purché lecita e aderente gli scopi del sodalizio, per quanto esplicitamente accetta ed applica Statuto, Regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi o Enti riconosciuti di Promozione Sociale e Culturale a cui deliberasse di aderire in base alla specifica attività svolta dall'Associazione stessa nell'ambito dei propri fini istituzionali resi evidenti dal presente Statuto. L'Associazione **AISAPI** è un organismo sociale e di cultura del tempo libero rientrante nelle fasce di agevolazioni fiscali e tributarie previste dalle normative di legge, a favore delle associazioni assistenziali, culturali e sportive.

L'Associazione liberamente persegue la finalità di costituire delle filiali sia in Italia che all'Estero.

Art. 3 Risorse Economiche.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che le provengono da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati o persone fisiche, e dagli avanzi di gestione. Il fondo di dotazione dell'Associazione è costituito dai versamenti e apporti effettuati dai Soci Fondatori.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività, da:

- a) Versamenti effettuati dai Soci Fondatori, da Privati, e da tutti coloro che successivamente aderiscono all'Associazione.

- b) Contributi elargiti da parte di Enti Pubblici ed organismi nazionali, esteri o sovranazionali, di comuni anche consorziati tra loro, di comunità montane, di associazioni riconosciute e non riconosciute, da proventi delle varie attività culturali, didattiche e ricreative, nonché da gestioni accessorie di attività organizzate dall'Associazione stessa.
- c) Lasciti testamentari, donazioni, atti di liberalità.
- d) Redditi derivati dai suoi patrimoni.
- e) Entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni o servizi agli associati o ai terzi
- f) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota associativa minima da versare all'atto dell'adesione all'Associazione da parte da chi intende aderire alla stessa, nonché le eventuali quote specifiche che gli associati devono versare per usufruire di determinate servizi o prestazioni rese dall'Associazione in conformità ai propri fini istituzionali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto alle quote di cui al punto precedente. E' comunque facoltà dei Soci dell'Associazione di effettuare versamenti ulteriori a quelli originari.

Sono possibili finanziamenti a fondo di donazione e possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e comunque sono a fondo perduto. In nessun caso - e quindi nemmeno nel caso dello scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione - può farsi luogo alla richiesta di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento di fondo di donazione.

Le quote associative annuali ed altri contributi economici eventualmente versati dai Soci durante l'esistenza dell'Associazione non sono rivalutabili, né ripetibili né trasmissibili a terzi.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e fine il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Comitato Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, presentando anche il preventivo dell'esercizio seguente, entro e non oltre il mese di febbraio posteriore l'esercizio scaduto.

Art. 4 Soci.

Il numero degli aderenti è illimitato

1. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che s'impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione ed a osservare il presente statuto. L'Associazione riconosce la qualità di socio a tutti coloro che partecipano alla vita associativa, accettano lo statuto sociale portando con continuità il loro contributo associativo, culturale ed economico. E' pertanto esclusa ogni forma di partecipazione temporanea alla vita associativa. Tutti i soci, indipendentemente dalle categorie di associazione, possono assumere responsabilità sociali, meglio precisate nel regolamento interno, costituiscono le assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione e godono dell'elettorato attivo passivo. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato di maggiore età il diritto di voto nell'Assemblea.
2. **Categorie dei Soci.** I Soci si dividono nelle seguenti categorie che hanno pari diritti e doveri:
 - a) Soci Effettivi, e b) Soci Onorari.
 - a) Soci Effettivi: sono coloro che domandano di far parte dell'Associazione nel corso della sua esistenza, la cui domanda è stata accettata dal Comitato Direttivo. Sono coloro che costituiscono l'Associazione, ne condividono le finalità e sono in regola col versamento delle quote associative annuali.
 - b) Soci Onorari: Il Comitato Direttivo può conferire la qualifica di Socio Onorario a persone particolarmente benemerite nei confronti della Cultura, dell'Arte, e della Scienza, nonché ad

insigni personalità che, per posizione sociale o culturale possono onorare ed elevare con la loro presenza il prestigio dell'Associazione stessa.

Art. 5 Criteri di Ammissione ed Esclusione dei Soci.

Tutti i Soci possono rinnovare ogni anno la loro iscrizione senza alcun vincolo ed all'atto sono tenuti al pagamento della quota associativa nella misura e secondo le modalità stabilite dal Comitato Direttivo. La quota associativa non è trasmissibile e comunque non rivalutabile come stabilito nell'Art. 3, ed è anche esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa come norma dell'Art. 4 - Punto 1.

L'appartenenza all'Associazione **AISAPI** ha carattere libero e volontario. Per ottenere l'ammissione occorre:

- a) Presentare domanda alla segreteria dell'Associazione compilando il modulo predisposto in ogni sua parte.
- b) Accettare le norme del presente Statuto.
- c) Versare la quota associativa.

L'ammissione a socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Comitato Direttivo il cui giudizio è insindacabile. Il Comitato Direttivo deve provvedere all'accettazione in ordine alle domande di ammissione entro 60 (sessanta) giorni del loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano le norme relative alla sospensione feriale dei termini giudiziari). In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa sia stata respinta. In caso di diniego espresso, il Comitato Direttivo è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego. Le domande di ammissione a soci presentati da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. I soci minorenni non hanno diritto di voto.

Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualità di socio si perde per decesso, per recesso, o per esclusione. Il recesso da parti dei Soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione con una anticipazione di almeno 3 mesi dallo scadere del esercizio in corso.

L'esclusione dei Soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo per:

- a) Mancato versamento della quota associativa.
- b) Comportamenti contrastanti i fini o scopi dell'Associazione.
- c) Persistenti violazioni degli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica di fronte all'Assemblea dei Soci. Ogni Socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate (Art. 3 ultimo comma).

Art. 6 Doveri e Diritti dei Soci.

I Soci hanno eguali diritti di partecipazione ed il rapporto associativo si svolge per tutti con le medesime modalità, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. I Soci hanno il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione.

Ogni Socio, per consapevole accettazione, assume l'obbligo:

- a) Di osservare con lealtà e disciplina le norme che regolano l'Associazione: Il presente Statuto, i Regolamenti Interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
- a) Di mantenere sempre un comportamento corretto nel confronto dell'Associazione.
- b) Di versare la quota associativa di cui al precedente articolo e contribuire alle necessità sociali rendendo disponibilità e volontaria dedizione all'Associazione.

I Soci hanno diritto:

- a) A partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione. La qualità di socio dà diritto di frequentare i locali e gli impianti sociali secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.
- b) A partecipare con diritto di voto a tutte le assemblee, comprese quelle per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi della Associazione.
- c) Ad accedere alle cariche associative.

I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7 Organi dell'Associazione.

Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci.
- b) Il Comitato Direttivo.
- c) Il Presidente.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art. 8 L'Assemblea.

L'Assemblea è organismo sovrano e d'indirizzo dell'Associazione. E' composta da tutti i Soci e può essere ordinaria o straordinaria.

Ogni associato, persona fisica o Entità Collettiva, dispone di un solo voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni Socio non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea Ordinaria indirizza tutta l'Attività dell'Associazione, ed in particolare:

- a) Approva il Bilancio Consuntivo.
- b) Nomina i componenti del Comitato Direttivo.
- c) Delibera gli eventuali regolamenti interni e le sue variazioni.
- d) Delibera l'esclusione dei Soci.
- e) Delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo al meno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio Consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea Ordinaria, o quella Straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo, in sua assenza, dal Vice Presidente, e in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato Direttivo eletto dei presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno quindici giorni prima della data delle riunioni, contenente Ordine del Giorno, Luogo, Data ed Orario della prima ed eventuale seconda convocazione che non può essere nello stesso giorno della prima. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i Soci.

L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero di Soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezione fatta per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9 Il Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, nominati dall'Assemblea dei Soci fra i Soci medesimi.

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica 4 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato Direttivo esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Comitato Direttivo decadano dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Comitato può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario. Al Comitato Direttivo spetta di:

- a) Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- b) Predisporre il Bilancio Consuntivo.
- c) Nominare il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.
- d) Deliberare sulle domande di nuove adesioni.
- e) Provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza, dal Vice Presidente. In caso di assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Comitato Direttivo è convocato almeno quattro volte all'anno, e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o su richiesta motivata della maggioranza dei suoi componenti. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 8 giorni prima della data della riunione, contenente Ordine del Giorno, Luogo, Data ed Orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Comitato.

I Verbali di ogni adunanza del Comitato Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso a da chi ha partecipato all'adunanza, vengono conservati agli atti.

Dalle cariche elettive non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Art. 10 Il Presidente.

Il Presidente, nominato dal Comitato Direttivo, ha il compito di presiedere sia il Comitato che l'Assemblea dei Soci. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza, al membro anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Il Presidente cura la predisposizione del Bilancio Preventivo da sottoporre per l'approvazione del Comitato Direttivo, corredandolo di idonee relazioni. Cura, altresì la predisposizione del rendiconto economico e finanziario da sottoporre per l'approvazione del Comitato Direttivo e poi all'Assemblea, assieme alle opportune relazioni.

Sia per il caso delle periodiche adunanze del Comitato Direttivo, come in quello delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria o Straordinaria, al Presidente non aspetta voto doppio, essendo il valore del suo uguale a un singolo voto come ogni associato può esprimere.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nel caso in cui questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Dalle cariche elettive non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Art. 11 Libri e Contabilità.

L'Associazione si propone di osservare tutte le disposizioni di Legge in quanto a norme di annotazioni contabili e di registrazione. A tale scopo predisporrà i libri di Prima Nota di Cassa, Registro dei Soci, Verbali delle Adunanze del Comitato Direttivo, e Verbali delle Assemblee.

Art. 12 Bilancio Preventivo e Rendiconto Economico e Finanziario.

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Bilancio Consuntivo e Rendiconto Economico Finanziario sarà predisposto come già stabilito secondo Art. 9 e 10, e sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione, sempre rispettando i termini a cui l'Art. 3 del presente Statuto.

Art. 13 Avanzi di Gestione.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

All'Associazione è fatto vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per Legge.

Art. 14 Settori, Sezioni o Filiali.

L'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi e propositi potrà strutturarsi in Settori di attività: Culturale, Solidale e di Formazione, e Ricreativa, Sociale e di aggregazione, disciplinate di specifici regolamenti organici che verranno sottoposti all'approvazione del Comitato Direttivo. Potrà altresì costituire filiali o sezioni distaccate dalla propria Sede Legale, in tutto il territorio nazionale ed anche all'estero (già stipulato nel Art. 2) se fosse necessario per lo svolgimento delle attività predisposte.

Art. 15 Sanzioni Disciplinari.

A carico dei Soci che vengono meno ai doveri verso l'Associazione, e ad una condotta conforme ai principi della Lealtà, Probità, Solidarietà e Rettitudine, possono essere adottate le seguenti sanzioni disciplinari: a) L' Ammonizione. b) La Sospensione. c) La Radiazione.

Le sanzioni disciplinari sono deliberate dal Comitato Direttivo. La sanzione della Radiazione deve essere ratificata dall'Assemblea dei Soci.

Art. 16 Termine, Durata e Scioglimento.

L'Associazione **AISAPI** non ha termini. La sua durata è illimitata nel tempo. Per i presupposti dello scioglimento viene stabilito che il Comitato Direttivo convocherà un'Assemblea Straordinaria dei Soci che dovrà deliberare sulle motivazioni della richiesta e decidere con l'approvazione di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto al voto, e comunque, secondo le norme del Codice Civile.

In caso dello scioglimento per qualsiasi causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre Associazioni con finalità analoghe, o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge, e sentito previamente l'organismo di controllo di cui la Legge 23 dicembre 1996, N° 662 - Art. 3° Punto 190 -

Art. 17 Rinvio.

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, e ad altre norme di Legge che disciplinano la materia dell'Associazionismo senza fini di lucro e di Promozione Sociale.

Art. 18 Approvazione.

In seduta del giorno 28 novembre del anno 2002, a Faenza (RA), nel locale della Sede Sociale in Via Scrocca di San Biagio N° 47, l'Assemblea di Costituzione della **Associazione Italiana per la Solidarietà ed Amicizia con i Popoli Ispanici - AISAPI**, da la sua approvazione al presente Statuto Sociale che è composto di 18 (diciotto) articoli, e predispone l'iscrizione all'Ufficio del Registro e posteriormente ai rispettivi albi delle Associazioni.